DECRETO DEL DIRETTORE
n. 155 del 31 luglio 2018

Oggetto: C. O. T.V.T. Approvazione nuovi prezzi relativi a materiale vivaistico prodotto presso i vivai gestiti da ASSAM.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'A.S.S.A.M.;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n.9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (BUR 23.01.1997 n.7) e s.m.i.;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTA la D.G.R. n.239 del 26.02.2018 "Conferimento incarico ad interim per le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) al dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari Dott. Lorenzo Bisogni";

VISTO il bilancio preventivo economico dell'A.S.S.A.M. per l'anno 2018, costituito dal conto economico, con nota integrativa e programma di attività approvato con decreto del Direttore n.387 del 06.12.2018;

PRESO ATTO che il programma di attività 2018 ed il relativo bilancio di previsione sopra citati risultano essere conformi agli indirizzi della Regione ed agli obiettivi della programmazione regionale e non contrastano con gli interessi della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 18.05.2004 n.13 *"Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale"* e sulla base di quanto disposto successivamente dalla D.G.R. Marche n.621 del 08.06.2004 avente ad oggetto *"Indirizzi in attuazione della L.R. n.13/2004"*;

VISTI il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto dell'Amministratore Unico n.131 del 23.09.2014;

DECRETA

(dispositivo)

- di approvare i nuovi prezzi relativi ad alcune categorie di materiale vivaistico prodotto presso i vivai forestali regionali gestiti da ASSAM, così come evidenziato nelle schede da n. 1 a n. 9, parti integranti e sostanziali del presente atto (n. 9 allegati);

- di trasmettere – in osservanza alla DGR 1183 del 2/8/2013 – il presente atto alla Struttura regionale competente in materia di prezzario di Lavori Pubblici;

- di attestare che dal presente atto non deriva né puo' derivare un impegno di spesa a carico dell'ASSAM;

- di dichiarare e attestare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e del dell'art.6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;

- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'A.S.S.A.M. *www.assam.marche.it*

IL DIRETTORE

Dott. Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 14.01.1997 n. 9 e s.m.i.;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- L.R. 6/05: legge forestale regionale
- DGR n. 1183 del 2/8/2013

Motivazione

Ai sensi della Legge forestale regionale n. 6/2005 è stata affidata ad ASSAM la gestione delle strutture regionali vivaistiche forestali. La legge prevede che ASSAM ceda il materiale prodotto ai fini gratuiti alle Amministrazioni comunali ai fini degli adempimenti legati alla legge 13/92; in contestualità, la cessione gratuita del materiale prodotto è prevista anche ai sensi del programma di attuazione della Misura 15.2, relativo alla salvaguardia della biodiversità forestale

Al di fuori di queste casistiche il materiale prodotto viene ceduto a titolo oneroso.

La produzione attuata presso i vivai gestiti da ASSAM comprende una vasta gamma di materiale vivaistico, tale da includere la generalità del materiale di propagazione forestale destinato alle diverse finalità: protettiva, di recupero ambientale nonchè produttiva.

Secondo quanto disposto dallaGiunta Regionale, ASSAM provvede periodicamente ad aggiornare il prezzario dei materiali vivaistici commercializzati. Con Deliberazione di Giunta n. 1183 del 2/08/2013 è stato stabilito che ASSAM trasmetta alla struttura regionale competente in materia di Prezzario Regionale, l'atto di aggiornamento periodico dei prezzi vigenti relativi al materiale vivaistico prodotto, ai fini del recepimento nel prezzario regionale delle OOPP.

Il presente provvedimento non rappresenta solo un mero adeguamento di prezzo di alcune categorie vivaistiche; è piu' corretto affermare che si intende anche prendere atto del processo di innovazione che ha investito le strutture in oggetto e che ha consentito di ampliare la gamma dei materiali vivaistici prodotti.

Vediamo con ordine quali sono le novità introdotte.

Cominciamo da quella certamente piu' eclatante: la **tartuficoltura.**

Per oltre trent'anni – nonostante la presenza di un Centro Sperimentale per la Tartuficoltura a S.Angelo in vado – il processo produttivo di piante tartufigene nei vivai regionali è rimasto invariato.

La produzione avviene sulla base del metodo Mannozzi-Torini, di per sé valido; tuttavia, nel tempo, non è stata apportata alcuna variazione connessa alle novità introdotte nel mercato, con particolare riferimento ai materiali impiegati nel processo.

Da tre anni a questa parte presso l'altro polo produttivo delle Marche, rappresentato dal vivaio Alto Tenna di Amandola, il tecnico incaricato per gestire il processo produttivo di piante tartufigene, dr Cristiano Peroni, ha avviato una sperimentazione finalizzata a testare la qualità di piantine allevate con

una vasetteria piu' evoluta rispetto ai tradizionali sacchetti di polietilene, utilizzando una miscela di torba ammendata e terriccio.

I primi risultati hanno evidenziato notevoli miglioramenti a livello di sviluppo radicale e di micorrizazione. Fattore molto importante rilevato è la pronta ripresa delle piante a seguito della messa a dimora.

La sperimentazione è stata ritenuta meritevole di approfondimento da parte dell'Università Politecnica delle Marche, che ha affiancato il dr Peroni nella messa a punto del nuovo sistema produttivo.

Si tratta di una fase iniziale in cui è previsto un duplice filone produttivo; quello tradizionale e quello rappresentato da questo tipo di materiale vivaistico, la cui declaratoria è :" *piante tartufigene a rapido attecchimento allevate in vasetti antispiralizzanti".*

L'analisi del processo produttivo, articolata secondo i criteri dati dalla struttura regionale competente in materia di Prezzario, attribuisce un costo complessivo, compreso delle spese generali, utile d'impresa e costo per la sicurezza, pari ad euro 10,00 cad. piantina nel caso di micorrizazione con T. melanosporum ed euro 8,00 per le piante micorrizate con T. aestivum e T.brumale.

Materiale vivaistico forestale di grandi dimensioni

Si tratta di trapianti di età crescente : S1+T2 e oltre, che vengono proposte come allevamento in vasi e mastelli di grandi dimensioni; oppure zollate.

L'analisi riconosce a questo categorie a "*pronto effetto"* un costo complessivo piu' realistico, connesso alle maggiori cure colturali apportate, protratte per piu' anni.

Si hanno le seguenti declaratorie e relativi prezzi riconosciuti:

- *Trapianti di latifoglie e resinose in vaso o in zolla di altezza minima pari a 1,5 mt. ; prezzo unitario arr. Euro 18,00;*
- *Trapianti di latifoglie allevate in mastello o in zolla di altezza minima pari a 2,5 mt. ; prezzo unitario arr. Euro 40,00;*
- *Trapianti di latifoglie e resinose a lento accrescimento in vaso o in zolla di altezza minima pari a 2,0 mt. ; prezzo unitario arr. Euro 50,00;*

Materiale olivicolo

La produzione di piante di olivo – da sottolineare che si tratta di varietà rigorosamente autoctone - è stata avviata in termini relativamente recenti.

Il riesame del processo produttivo e relativi costi annessi tiene conto appunto dell'esperienza maturata nel corso di questi ultimi 5 anni.

E' stato fatto il riferimento al contesto varietale autoctono non per semplice menzione ma in quanto questo tipo di accessioni varietali evidenziano problematiche legate al radicamento delle talee. Cio' determina da un lato un incremento dei costi di produzione, in quanto solo una percentuale variabile delle talee poste in cassone – legata alla specifica varietà - sviluppa un apparato radicale idoneo; la

quota d'attecchimento oscilla ad esempio fra il 30% del Piantone di Mogliano (accessione molto richiesta) e il 90% della Lea.

I vivai ASSAM svolgono una funzione pubblica legata alla valorizzazione di questo patrimonio varietale e pertanto debbono mettere a disposizione degli imprenditori agricoli anche le varietà che presentano problematiche ai fini della moltiplicazione.

Altro elemento che incide fortemente sul costo complessivo, messo in evidenza dell'esperienza quinquennale, è il notevole apporto energetico al processo, legato al riscaldamento dei cassoni che ospitano le talee, attraverso il GPL.

Si cerca di ovviare in parte a tale aspetto impostando paralellamente al processo di produzione per talea anche quello legato all'innesto, che tuttavia richiede tempi piu' lunghi.

Per le ragioni sopra esposte i relativi prezzi sono stati adeguati nel modo seguente:

- *piantina di olivo di anni 1 prezzo unitario arr. Euro 5,70;*
- *piantina di olivo di anni 2 prezzo unitario arr. Euro 8,00*

arbustive di pregio ottenute per talea.

E' stata infine introdotta una nuova filiera produttiva, rappresentata da latifoglie arbustive di pregio ottenute mediante taleaggio. Comprendono fra l'altro la rosa canina, la rosa rugosa, il viburno lantana, il ligustro vulgare ed altre essenze di pregio, anche di rilevante valore per la biodiversità.

La moltiplicazione per talea è resa opportuna per la difficoltà di moltplicazione per seme; da qui la necessità di adeguare il relativo prezzo di vendita in funzione dei maggiori costi.

La declaratoria è la seguente: *arbuistive di pregio ottenute per talea: prezzo unitario arr. Euro 3,70;*

Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine di:

- approvare i nuovi prezzi relativi ad alcune categorie di materiale vivaistico prodotto presso i vivai forestali regionali gestiti da ASSAM, così come evidenziato nelle schede da n. 1 a n. 9, parti integranti e sostanziali del presente atto (n. 9 allegati);

- di trasmettere – in osservanza alla DGR 1183 del 2/8/2013 – il presente atto alla Struttura regionale competente in materia di prezzario di Lavori Pubblici;

- di attestare che dal presente atto non deriva né puo' derivare un impegno di spesa a carico dell'ASSAM.

Si dichiara inoltre in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e del dell'art.6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse.

Il presente atto verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'A.S.S.A.M. *www.assam.marche.it.*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Lorella Brandoni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
(nr. 9 allegati)